



Partner *ATS*

Poliedra progetti integrati S.p.A., Saip Formazione S.r.l., Co.S.Mo. Servizi S.r.l., Civita S.r.l., FOR.P.IN. S.c.ar.l.

Newsletter.3

Il Piano formativo **FALCO – Formazione Attiva per i Lavoratori del Commercio** è stato presentato sull'Avviso 4/2017 del [Conto di Sistema](#) di Fondimpresa, fondo paritetico interprofessionale costituito da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese. Il piano formativo è stato costruito grazie all'analisi condotta in 52 imprese, appartenenti al comparto commercio, ubicate in Piemonte, Emilia Romagna, Lazio, Molise, Puglia e Sicilia.

Il Piano formativo **FALCO – Formazione Attiva per i Lavoratori del Commercio** prevede la realizzazione di 3 newsletter nel corso di svolgimento del piano formativo e che forniranno dei brevi approfondimenti sulle principali tematiche formative affrontate nel piano.

Il Piano Formativo **FALCO – Formazione Attiva per i Lavoratori del Commercio** ha iniziato ad attuare le azioni formative nel mese di marzo 2018 e ha terminato il ciclo formativo il 18 febbraio 2019.

PRINCIPALI RISULTATI

Il Piano formativo **FALCO – Formazione Attiva per i Lavoratori del Commercio** è stato presentato sull'Avviso 4/2017 del Conto di Sistema di Fondimpresa e ha da poco concluso le azioni formative previste. Il Piano formativo FALCO – Formazione Attiva per i Lavoratori del Commercio ha complessivamente coinvolto 53 aziende appartenenti al comparto commercio, ubicate in Piemonte, Emilia Romagna, Lazio, Molise, Puglia e Sicilia con la realizzazione di 66 azioni formative; il 94% circa delle imprese coinvolte appartiene alla categoria delle PMI secondo la classificazione comunitaria. Nello specifico 26 imprese che hanno beneficiato delle attività formative sono localizzate in Piemonte, 9 aziende nel Lazio, 8 imprese in Emilia Romagna, 8 imprese in Sicilia, 1 azienda in Molise e 1 impresa in Puglia.

Il Piano formativo FALCO – Formazione Attiva per i Lavoratori del Commercio ha permesso di realizzare attività formative per 1822 ore che hanno avuto come beneficiarie 227 persone. I destinatari della formazione sono stati nel 57% circa dei casi donne, nel 17% circa dei casi con funzione professionale "operaio", in circa il 80% dei casi "impiegato" e in circa il 3% dei casi "quadro"; le persone destinatarie della formazione rientranti nella categoria degli "over50, lavoratori sospesi e lavoratori stranieri" sono state circa il 23% delle persone beneficiarie previste.

Le azioni formative presenti nel Piano FALCO – Formazione Attiva per i Lavoratori del Commercio che si sono concluse con l'acquisizione di certificazioni di competenza da parte dei partecipanti sono state 12 azioni formative per un totale di 417 ore di corso.

Le modalità formative impiegate hanno previsto anche l'uso di modalità non tradizionali come l'affiancamento, il training on the job, la FAD e il coaching: con queste differenti modalità sono state realizzate circa il 38,2% delle ore formative del Piano FALCO – Formazione Attiva per i Lavoratori del Commercio.

Per maggiori informazioni sul Conto di Sistema di Fondimpresa: <http://www.fondimpresa.it/come-funzioniamo/i-canali-di-finanziamento/conto-di-sistema>

Approfondimento "Sostegno alle startup innovative"

Smart&Start Italia è uno strumento agevolativo istituito dal Ministero dello sviluppo economico al fine di promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata

La misura agevolativa è riservata alle startup innovative localizzate su tutto il territorio nazionale, iscritte nell'apposita sezione speciale del registro imprese e in possesso dei requisiti di cui all'art. 25 del decreto-legge n. 179/2012. Possono presentare domanda di agevolazione anche le persone fisiche che intendono costituire una startup innovativa. In tal caso, la costituzione della società deve intervenire entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni. Possono ottenere le agevolazioni Smart&Start Italia anche le imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede operativa sul territorio italiano.

Possono richiedere le agevolazioni i piani di impresa aventi ad oggetto la produzione di beni e l'erogazione di servizi che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche: significativo contenuto tecnologico e innovativo; sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale; valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata (spin off da ricerca).

Lo strumento Smart&Start Italia finanzia progetti che prevedono programmi di spesa, di importo compreso tra 100 mila e 1,5 milioni di euro, per acquistare beni di investimento e sostenere costi di gestione aziendale. Le spese di investimento agevolabili, sostenute dopo la presentazione della domanda e comunque entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento, riguardano: impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica; componenti hardware e software; brevetti, marchi e licenze; certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche, nonché relativi interventi correttivi e adeguativi; investimenti in marketing e web marketing.

I costi di gestione agevolabili, sostenuti nei 24 mesi successivi alla data di stipula del contratto di finanziamento, riguardano: interessi sui finanziamenti esterni concessi all'impresa; quote di ammortamento di impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici; canoni di leasing ovvero spese di affitto relativi agli impianti, macchinari e attrezzature; costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori aventi i requisiti indicati all'art. 25, comma 2, del decreto-legge n. 179/2012; licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale; licenze relative all'utilizzo di software; servizi di incubazione e di accelerazione di impresa.

Ciascuna impresa richiedente, può beneficiare delle seguenti agevolazioni:

Finanziamento agevolato - I benefici per le startup innovative sono rappresentati da un finanziamento agevolato senza interessi di valore pari al 70% delle spese e/o dei costi ammissibili elevabile all'80% nel caso in cui la società sia interamente costituita da donne o da giovani di età non superiore a 35 anni, oppure preveda la presenza di almeno un esperto con titolo di dottore di ricerca (o equivalente) conseguito da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio. Per le startup innovative con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria in misura parziale, per un ammontare pari all'80% dell'importo di finanziamento agevolato concesso. Il finanziamento ha durata massima di 8 anni.

Servizi di tutoring - Le startup innovative costituite da non più di 12 mesi usufruiscono di servizi specialistici, che possono includere scambi con le migliori esperienze internazionali, identificati in base alle caratteristiche delle startup.

Con circolare del Ministro dello sviluppo economico n. 68032 del 10 dicembre 2014, da ultimo modificata dalla circolare n. 102159 del 14 febbraio 2018, sono definite le modalità, i tempi e le condizioni per l'accesso e l'erogazione delle agevolazioni.

Soggetto gestore dell'intervento è Invitalia S.p.a., alla quale sono affidati gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione e l'erogazione delle agevolazioni e l'effettuazione di monitoraggi, ispezioni e controlli.

Le domande possono essere presentate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione nella sezione dedicata del sito www.smartstart.invitalia.it, secondo le modalità e gli schemi indicati nella stessa sezione.

L'accesso alle agevolazioni è subordinato alla stipula di un contratto di finanziamento tra il Soggetto gestore e l'impresa beneficiaria.

L'erogazione delle agevolazioni per stato di avanzamento può avvenire sulla base di fatture quietanzate e non quietanzate. In caso di fatture non quietanzate il pagamento delle stesse dovrà essere dimostrato entro 45 giorni decorrenti dall'accreditamento delle relative agevolazioni da parte del Soggetto gestore. L'erogazione delle agevolazioni può avvenire anche attraverso l'utilizzo di un contratto di conto corrente vincolato, secondo le modalità previste dalla Convenzione stipulata in data 28 aprile 2015 tra Ministero, Soggetto gestore e Associazione bancaria italiana (ABI).

FONTI:

Smart&Start Italia

<http://www.smartstart.invitalia.it/site/smart/home.html>

Decreto Crescita, ecco le misure per l'Italia digitale

<https://www.corrierecomunicazioni.it/digital-economy/decreto-crescita-allinsegna-del-digitale-ecco-le-misure/>

Arriva l'app di Smart&Start Italia. Così controlli al volo lo stato della tua domanda

<https://startup-news.it/app-smartstart-controlli-lo-stato-della-tua-domanda-di-finanziamento/>

Newsletter realizzata nell'ambito del Piano formativo
"FALCO – Formazione Attiva per i Lavoratori del COmmercio" codice AVS/007B/171
finanziato con l'Avviso 4/2017 di Fondimpresa

